



Master universitario di II livello in

Salute Collettiva: teorie e pratica del community health approach

scheda allegata al bando per l'ammissione ai corsi per master universitario

anno accademico 2025/2026

Collective health: theories and practice of the community health approach

Istituito ai sensi del D.M. 22/10/2004 n. 270, realizzato ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Master Universitari e Formazione finalizzata e permanente (pubblicato al link <https://www.unipr.it/documenti/regolamento-master-universitari-e-formazione-finalizzata-e-permanente>)

sulla base della deliberazione del Senato Accademico 24-04-2024/44 e del Consiglio di Amministrazione 24-04-2024/191

Informazioni didattiche

Dipartimento proponente: Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali **in collaborazione con il Dipartimento di Medicina e Chirurgia**

Nome Presidente: Prof.ssa Giulia Selmi

Contatti per informazioni didattiche:

francesca.nori@unipr.it giulia.selmi@unipr.it

Durata

Annuale

Ambito

Interdisciplinare

Periodo di inizio delle attività didattiche del Corso

Febbraio 2026

Sede

Sede principale: Via Università 12 Parma c\o Dip. GIUSPI

Sedi alternative: c\o Casa della Salute via XXIV Maggio Parma e altri spazi dei servizi (principalmente area province Parma e Piacenza)

Modalità di erogazione delle attività formative

Le lezioni relative agli insegnamenti verranno erogate in modalità miste, online (sincrona) - per un totale di 8 ore al mese circa -, e in presenza - per un totale di 16 ore circa ogni mese (da marzo a novembre, escluso agosto) nella forma di due giorni residenziali mensili compatibili con impegni lavorativi.

Credi formativi universitari rilasciati

60

Modalità di frequenza e percentuale minima richiesta



Online in modalità sincrona ogni 15 giorni per circa 4 ore e in presenza nei residenziali (circa 7, nei giorni del fine settimana).

Le lezioni frontali si svolgeranno quindi online (sincrona) sul canale Teams con cadenza quindicinale in orario pomeridiano (possibilità di concordare con i corsisti) per la durata di 4 ore una volta ogni 15 giorni. Tali lezioni saranno centrate sull'apprendimento di concetti base ma anche sull'esplorazione di casi e buone prassi presenti in altri contesti globali circa la "community based one health".

Le lezioni laboratoriali si svolgeranno in presenza un week end ogni mese nei mesi centrali del Master (solitamente da marzo a novembre) per lasciare poi maggior tempo per lo stage e l'elaborazione di una tesi finale. Queste lezioni saranno centrate sull'apprendimento di metodologie specifiche di lavoro community based, con esercitazioni sul campo facilitate dai docenti esperti. L'organizzazione del vitto e dell'alloggio per i residenziali è a carico dell'Università di Parma. La percentuale di frequenza obbligatoria è 75% per la didattica in aula e 100% per gli stage.

I contesti di stage dove effettuare pratica di salute collettiva e valutazione possono essere proposti dai corsisti. L'organizzazione del Master proporrà alcuni contesti locali, nazionali, e internazionali (Brasile, Rede Unida) a chi volesse invece essere introdotto in realtà innovative di pratica.

Modalità di accesso: Ordine cronologico

Profilo professionale che il corso intende formare

Il Master intende favorire la formazione di figure professionali (operatori/operatrici sociali e socio sanitari, educatori/educatrici) già inserite nel mondo del lavoro, del pubblico e del privato sociale, nonché di volontari/e impegnati in azioni sociali e studenti/studentesse interessate ad acquisire competenze culturali complesse circa la gestione di servizi ed azioni di cura) affinché acquisiscano modalità di analisi e di conduzione di processi che riguardano l'innovazione sociale in materia di *community based services*, con un taglio marcatamente interdisciplinare. Al centro del Master sono le competenze metodologiche inerenti *welfare community based* per istituire e facilitare processi di auto mutuo aiuto, forme di mediazione territoriale e grupale dentro e fuori le istituzioni, partnership innovative tra istituzioni e terzo settore, modalità di conduzione delle équipes interprofessionali, forme e sistemi di ascolto dell'utenza, collaborazione con i cittadini/e e forme dell'outreach (esplorazione e mappatura dei contesti sociali di riferimento). In tal senso, l'obiettivo principale è favorire la conoscenza di politiche e pratiche che in tutto il mondo cercano di mettere a sistema nuovi paradigmi di cura integrata, multidisciplinare, partecipata, con approccio comunitario che sostenga e rafforzi i sistemi pubblici e l'accesso ai diritti di cura grazie alla collaborazione con il terzo settore e con i cittadini/e. Il Master si rivolge a persone, studenti, specializzandi e professionisti, con formazioni biomediche e sanitarie (medici di medicina generale, pediatri, psicologi, infermieri, ostetriche, solo per fare alcuni esempi) ma anche studenti e operatrici\tori interessati al lavoro sociale e educativo di rete (con formazione antropologica, sociologica, politologica, pedagogica, per l'assistenza sociale e così via), con i quali si intende discutere politiche e metodologie concrete di cura basate sull'esplorazione partecipata dei bisogni, dei desideri, delle risorse, dei conflitti specifici attinenti i contesti contemporanei, anche con un confronto con pratiche di collaborazione con cittadine/i che altri Paesi hanno già applicato in modo da attivarle anche nei nostri contesti in modo efficace. Oltre che per figure in parte già istituite (psicologi, pediatri, ostetriche e infermieri detti "di comunità", o assistenti sociali detti "territoriali" ad esempio), il Master si rende particolarmente attrattivo per tutti i giovani usciti dai percorsi magistrali inerenti le scienze sociali perché si specializzino rispetto alle questioni della salute e della cura, così come per tutti i giovani specializzati in ambiti biomedici perché colgano le componenti sociali e collettive della cura, approfondiscano l'importanza dei fattori sociali, colgano i nessi tra cura, giustizia ambientale e giustizia sociale.



Questo approccio finalizzato a far interagire giovani di formazione molto diversa, ma destinati a lavorare insieme (pensiamo al DM77 e alle Case della Comunità ad esempio, che prevedono proprio questo tipo di metodologie e equipe multiprofessionali), vuole contribuire a creare operatori sanitari (medici compresi) con sensibilità elevata alle *health humanities* e alla produzione comunitaria di salute. Allo stesso modo, vuole sensibilizzare chi si occupa di lavoro sociale alle questioni più specificamente legate alla cura e al benessere della comunità, con metodologie concrete, investendo su approcci relazionali nuovi tra servizi, realtà del terzo settore e territorio, immaginando contesti di funzionamento specifico per risposte innovative come le “case della comunità”.

Descrizione dei contenuti e dei moduli formativi

La proposta scientifica che sottende al Master è quella di analizzare le questioni della salute e della cura con una forte interdisciplinarietà, tenendo sempre insieme, su ogni argomento trattato, diverse chiavi di lettura, tra cui:

- 1) l'epidemiologia in senso sociale e sanitario (l'evoluzione delle forme di malattia e l'analisi dei processi di ammalamento);
- 2) le scienze sociali e umane dedite allo studio dei sistemi di cura (antropologia medica e della sofferenza sociale, sociologia della salute, storia delle professioni di cura);
- 3) analisi delle politiche e gestione dei servizi per la salute.

Questi tre ambiti di analisi sono propri dell'approccio della “Salute Collettiva”, un vero e proprio ambito accademico presente in alcuni paesi tra cui il Brasile (che sarà uno dei contesti di riferimento del corso) per la formazione di studenti, operatori e per la ricerca universitaria. L'aspetto centrale è proprio quello di una formazione-intervento che metta ricercatori\trici, operatori\trici e cittadini\e nelle condizioni di riflettere insieme sui processi che portano alla malattia e alla sofferenza, ma anche sui desideri più profondi di cura, sulle forme di comunicazione e relazione che possono inserire la cura nella vita quotidiana della comunità. Al centro, quindi, è l'apprendimento di teorie e pratiche su una cura di tipo “collettivo” (cura decoloniale, situata, relazionale, negoziale, polifonica, e così via) per far sì che maggiori energie siano messe ad allestire lo spazio di pensiero dentro il servizio, a produrre nuove basi informative di tipo partecipativo su malattia e disegualianza, a strutturare nuove alleanze a sostegno di istituzioni di cura ‘a porte aperte’.

I moduli formativi saranno, quindi, condivisi con colleghi di altri paesi e con l'obiettivo di esplorare casi virtuosi di *community based health* (Brasile, Argentina, Tunisia, Francia, Canada, tra gli esempi). Il Master prevede l'attivazione di tirocini (facoltativo) dedicati allo sviluppo delle competenze apprese nel percorso di formazione. Il discente potrà decidere, a sua discrezione, se svolgere 250 ore di tirocinio o se utilizzare il monte ore per l'implementazione di un'ulteriore attività di *Project Work* di equivalente valore (250 ore - 10 CFU). Il tirocinio potrà essere svolto presso Case della Comunità, Punti di Comunità distribuiti nei diversi quartieri della città, istituti carcerari, reti di servizi operanti sul territorio, comunità per l'infanzia, centri di recupero da dipendenze, centri sociali e comunità per anziani, strutture di accoglienza e di servizi per e/o a cura di persone migranti, associazioni di volontariato pertinenti, comunità per persone con disabilità e/o altre realtà rilevanti proposte dai partecipanti al corso e concordate con il tutor del master.

Il programma prevede che gli stage siano strutturati in un approccio translocale, in stretta collaborazione con gruppi e docenti di Università brasiliane e con i professionisti della Rede Unida impegnati nella formazione dei professionisti di salute in ottica transdisciplinare.

Requisiti di accesso

L'ammissione al Corso è subordinata al possesso, alla data di scadenza del bando, di uno dei seguenti titoli di studio:



Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia; Classe delle lauree magistrali delle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (D. M 2 aprile 2001); Classe delle lauree magistrali nelle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione; Lauree magistrali in ambito delle scienze umanistiche, sociali, politiche, psicologiche, pedagogiche e affini (LM-1, LM-43, LM-50, LM-51, LM-55, LM-57, LM-64, LM-78, LM-81, LM-85, LM-87, LM-88, LM-52); Laurea magistrale in Farmacia (LM-13); Lauree magistrali in Medicina Veterinaria (LM-42); Laurea magistrale in Architettura e città sostenibili (LM-4).

Titolo equipollente rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, dal Comitato Esecutivo ai soli fini di iscrizione al Corso.

Ulteriori titoli di studio potranno essere valutati dal Comitato Esecutivo sulla base di affinità scientifico-culturali con le materie proposte nel master, tenendo in considerazione anche il c.v. presentato dal candidato

POSTI A BANDO

Minimo	12
Massimo	45
Apertura della procedura di prenotazione del posto	02/07/2025 alle ore 12
Chiusura della procedura di prenotazione posto	30/01/2026* alle ore 12

Contributo di immatricolazione

€ 2.516,00

(comprensiva di € 16 per bollo virtuale)

Prima rata all'atto dell'immatricolazione: €1.266,00

Seconda rata (da pagare entro il 30/03/2026): € 1.250,00

Si precisa che, nel caso in cui il pagamento del contributo di immatricolazione sia effettuato da un'azienda o un Ente in nome e per conto della studentessa/studente il pagamento dovrà avvenire **in un'unica soluzione all'atto dell'immatricolazione** e comunicato tempestivamente attraverso apposito modulo (MODULO PER PAGAMENTO CONTRIBUTO DA PARTE DI AZIENDA/ENTE) scaricabile al seguente link:
<https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/modulo%20per%20pagamento%20contributo%20da%20parte%20di%20azienda-ente.pdf>

inviato a master.formazionepermanente@unipr.it

Uditori

Numero massimo: 10

Contributo per uditori € 100,00 a modulo (l'importo è comprensivo dei bolli previsti per legge)



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Indirizzo di posta elettronica a cui inviare le domande di ammissione SOLO in veste di UDITORE: <u>francesca.nori@unipr.it</u>
ALLEGATI OBBLIGATORI ALLA DOMANDA ONLINE
<ul style="list-style-type: none">- Autocertificazione del titolo di Accesso scaricata dai sistemi informativi di Ateneo o redatta autonomamente da ciascun candidato;- Nel caso in cui il titolo di Accesso sia stato conseguito all'estero allegare documentazione richiesta da bando all'art. 2) Requisiti di ammissione- Curriculum vitae;
ALLEGATI FACOLTATIVI ALLA DOMANDA ONLINE
Titoli valutabili: <ul style="list-style-type: none">• esperienze lavorative• pubblicazioni• esperienze di\nell'associazionismo, ong, terzo settore Modulo per il pagamento del contributo da parte di azienda/ente
CALENDARIO DELL'IMMATRICOLAZIONE
PUBBLICAZIONE GRADUATORIA E APERTURA IMMATRICOLAZIONE: 09/02/2026* alle ore 12 CHIUSURA IMMATRICOLAZIONE: 17/02/2026* alle ore 12
Per info amministrative tecniche e operative: <u>master.formazionepermanente@unipr.it</u>

*data prorogata come da verbale del Comitato Esecutivo del 08/01/2025